

# Gli economisti dissenzienti

di Viviana Di Giovino

## Kenneth Ewart Boulding (Liverpool, 1910 – Boulder, Colorado, 1993)

Nato il 18 gennaio 1910 in una delle aree a più elevato tasso di immigrazione di Liverpool, Kenneth E. Boulding era figlio di un idraulico metodista e fu il primo della propria famiglia a superare il livello di istruzione elementare.

L'orrore della Prima Guerra Mondiale vissuta nelle esperienze raccontate dai propri vicini lo indussero ad abbracciare il **Quaccherismo**, un movimento religioso appartenente al calvinismo puritano che predicava l'avversione ai sacramenti, il rifiuto di partecipare a guerre, l'abolizione della schiavitù e l'avversione per le gerarchie ecclesiastiche (chiunque, sentendosi ispirato, aveva facoltà di predicare ai propri confratelli).

Distintosi presto per intelligenza e prontezza di pensiero tra gli studenti della sua scuola, nel 1928 Boulding vinse una borsa per andare a studiare chimica al New College di Oxford. Poiché il tutor che gli fu assegnato dal collegio aveva perso ogni interesse per la chimica, Boulding decise di passare a *Politics Philosophy and Economics* (PPE), per lo studio delle quali i suoi nuovi tutor, Henry Phelps Brown e Maurice Allen, furono decisamente più incoraggianti.

Nonostante avesse ottenuto, nel 1931, un "First (eccellente) in economics" nell'esame finale, il Christ College gli negò una borsa di studio per accedere ai corsi di master, in quanto, come Boulding stesso poté leggere nella lettera di referenze che fu a lui recapitata per sbaglio, era "un giovane veramente brillante, ma decisamente non uno di noi". Poco importava perché di lì a poco Boulding vinse una borsa di studio del Commonwealth che gli promise di proseguire gli studi all'università di Chicago.

In quello stesso anno, ancora studente, Boulding inviò a Keynes, al tempo editore dell'*Economic Journal*, il suo primo articolo: *The Place Of the "Displacement Cost" Concept in Economic Theory*, in cui criticava gli economisti per aver trascurato il concetto di costo alternativo

(*displacement cost*): un cambiamento nella quantità di risorse utilizzate per un determinato scopo implicava necessariamente un cambiamento nella direzione opposta nella quantità delle stesse risorse utilizzabili per scopi alternativi. Boulding aggiunse che ciò poteva avvenire solo nell'irrealistica ipotesi in cui la quantità totale delle risorse fosse fissa e omogenea e nell'altrettanto irrealistica ipotesi che quantità definite di due beni fossero prodotte da quantità definite di risorse. L'articolo fu immediatamente accettato da Keynes per la pubblicazione. Costi alternativi a parte, con tale articolo Boulding approssimava già la sua **concezione olistica dell'economia** come microsistema interagente con altri sistemi (biologia, sociologia, antropologia), volti anch'essi allo studio della natura del comportamento umano.

Nel 1943, Boulding fu assunto dall'Iowa State College come economista del lavoro.

Per dare un esempio dell'**approccio pratico** che sempre mostrò nei confronti dei problemi economici, dedicò un intero anno della propria ricerca a visitare il maggior numero possibile di uffici sindacali del territorio per avere un'idea di quali fossero i reali problemi del settore.

Nel 1949, tuttavia, avendo oramai realizzato di essere diventato un **economista "impuro"** (come disse lui stesso), lasciò l'incarico, in quanto intimamente persuaso che la realtà economica potesse essere pienamente compresa solo servendosi del supporto delle altre scienze sociali. Nel 1955, Boulding trascorse un anno al Center for Advanced Study in the Behavioral Sciences di Stanford. A questo periodo risale *The Image* (1956), la sua opera più famosa e più controversa.

Scritto con il supporto di un apparecchio vocale per la dettatura durante gli ultimi 9 giorni di permanenza al centro di ricerca (un capitolo al giorno), *The Image* è il principale contributo di Boulding alla **filosofia della conoscenza** che, secondo lui, è il risultato di una serie di immagini, ovvero, quelle idee delle cose che ciascun individuo ritiene essere verità. Poiché ogni immagine è costruita sulla base delle esperienze passate dell'individuo, secondo Boulding la conoscenza è organica: cresce e si accumula nel tempo. Poiché, inoltre, le immagini vengono riviste all'accumulo delle nuove informazioni, la conoscenza è anche anti-entropica, ovvero, porta ordine laddove in precedenza era il caos e, a differenza delle altre risorse, non si esaurisce nel suo consumo. Per Boulding, dunque, la conoscenza rappresentava la principale speranza dell'umanità.

Convinto assertore della **pace nel mondo**, nel 1962 fu autore di *Conflict and Defense*, nel quale impiegò la teoria economica dell'oligopolio per analizzare e individuare una realistica soluzione alle diverse forme di conflitto.

Nel 1965, all'Università del Michigan, collaborò attivamente all'organizzazione del primo *teach-in* contro la guerra nel Vietnam. Le sue idee pacifiste furono così radicali che durante un suo intervento pubblico fu preso a palle di neve da alcuni studenti interventisti.

Del 1966 è *The Economics of the Coming Spaceship Earth*, il principale contributo di Boulding all'**economia ecologica** che, grazie all'efficace metafora del "cowboy" e della "nave spaziale", ebbe il merito di attirare l'attenzione del grande pubblico verso la questione ambientale.

Il cowboy, per Boulding, è il simbolo del comportamento incosciente e romantico, violento e predatorio dell'individuo che popolava l'economia del passato, aperta e senza regole, dove le pianure erano immense, gli orizzonti sconfinati e le risorse illimitate. La nave spaziale è, invece, il simbolo dell'economia del futuro, dove la Terra, come una nave spaziale, è un sistema chiuso e le sue risorse limitate. Per sopravvivere, l'individuo deve, pertanto, garantire il moto perpetuo del ciclo ecologico, di cui egli stesso fa parte, attraverso l'impiego di energia rinnovabile e il riciclaggio delle materie prime.

Autore di più di 1000 pubblicazioni, tra le quali 40 libri concernenti la teoria dell'impresa, la teoria dei prezzi, la macroeconomia, l'economia dell'ambiente, l'ecologia, la religione e tre volumi di poesie, Boulding è stato l'unico economista più volte **candidato a due premi Nobel**: quello per l'economia e quello per la pace. Ammirato per la sua vastissima cultura ed eccezionale chiarezza di esposizione, pochi tra i suoi colleghi lo presero seriamente in considerazione, poiché reputato eccessivamente eterodosso.

Morì a Boulder (Colorado) il 19 marzo 1993.

### Bibliografia

- K. Boulding, *The Image: Knowledge in Life and Society*. Ann Arbor: Univ. of Michigan Press, 1956.
- K. Boulding, *The economics of the coming spaceship earth. In Environmental Quality in a Growing Economy*. Baltimore: Johns Hopkins Press, 1966.
- K. Boulding, *Collected Papers*, ed. Fred Glahe and Larry Singell. Boulder: Colorado Associated Univ. Press, 1971-1985.
- T. Mott, *Kenneth Boulding, 1910-1993*, *The Economic Journal*, 2000.